

Il corridore conferma la sua crescita fuggendo all'ultimo chilometro

Pellizzari da finisseur Scatto finale a Pontedera

Il talento azzurro conquista la sesta vittoria stagionale, un utile messaggio per il ct della Nazionale Roberto Amadio

Alessandro Brambilla

Sembra Moreno Argentin o Giuseppe Saronni, invece la superstar del Giro di Toscana-Memorial Alfredo Martini è Giulio Pellizzari, autore del perfetto colpo da killer-finisseur a Pontedera. Pellizzari, 22 anni, marchigiano di Camerino, dimostra di essere in netta crescita nella scala dei valori mondiali. In Viale Italia il golden boy della Red Bull-Bora-Hansgrohe ha preceduto di 1" l'irriducibile francese Jordan Jegat, 3° Christian Scaroni, 4° Lenny Martinez e poi altri 6 compagni di fuga. Pellizzari ha partecipato galvanizzato dalla convocazione in Nazionale per il Mondiale in Canada. Alla vigilia del "Toscana" il ct azzurro Roberto Amadio aveva chiesto a Pellizzari un segnale importante. Il passista-scalatore l'ha dato e le sue possibilità di avere un ruolo di rilievo nell'Italia di scena domenica 27 settembre sono assai cresciute. A Pontedera bravi anche gli altri convocati Scar-



La grande gioia di Giulio Pellizzari, 22 anni, all'arrivo del Giro di Toscana-Memorial Alfredo Martini

ni e Diego Ulissi (11°), meno bene Lorenzo Finn, che tuttavia da alfiere Red Bull si è sacrificato. Il Giro della Toscana (al via in 166) si è svolto con regia dell'Unione Ciclistica Pecciolese. Nel tratto in linea con scollinamenti a Casciana Terme, Santo Pietro in Belvedere e, per 3 volte, sull'erta di Peccioli, sono evasi Davide Bais, Matteo Spreafico, Oliver Bleddyn, Joan Bou e Hugo De La Calle. Il quintetto è stato applaudito al primo passaggio in Pontedera. All'assalto del Monte Serra ha perso contatto Bleddyn e in seguito si sono arresi anche Spreafico e Davide Bais. Imperterriti hanno pro-

seguito in testa De La Calle e Joan Bou; la loro azione si è esaurita al km 125. Al nuovo assalto al Serra affrontato da versante di Calci è stato il figlio d'arte Lenny Martinez ad accendere la miccia, seguito da Mikkel Honoré e dal sorprendente comasco Alessandro Fancellu. Il danese Honoré è transitato ai 613 metri del Gran Premio della Montagna con un centinaio di metri su Lenny Martinez e Antonio Tiberi, quest'ultimo protagonista con Storer, Pellizzari e altri di una bella rimonta nel finale di scalata. In picchiata verso Cascine di Buti su Honoré sono piombati Gutierrez, Storer, Tibe-

ri, Castellon, Fancellu, Lenny Martinez, Scaroni, Jegat e Pellizzari. I 10 al comando hanno acquisito 22" sugli immediati inseguitori. Negli ultimi chilometri il margine è sensibilmente diminuito. Pellizzari con scelta di tempo da manuale è schizzato via dal drappello di testa all'ultimo chilometro, rendendosi imbattibile per Jegat, Scaroni e gli altri. Giulio a ottenuto il 6° successo stagionale. "Noi della Red Bull Bora Hansgrohe - ha dichiarato Pellizzari post premiazione - eravamo etichettati favoriti. Io e i miei coequipier sapevamo che sarebbe stata comunque una gara dura. Qualcuno era

al rientro dopo una caduta, altri alla prima gara dopo il Tour de France. Consapevoli di non essere al 100% ci siamo presi le nostre responsabilità ed è andata bene". Pellizzari al 2° assalto del Serra ha dovuto inseguire furiosamente Honoré. "Ho sofferto un po' in salita - ha ammesso Giulio - e i numeri sul computerino non erano dei migliori. Sapevo che tutto si sarebbe risolto nel finale e così ho risparmiato energie per poi dare tutto nell'ultimo chilometro". L'azione non era programmata: "Mi è venuta d'istinto, ho colto l'occasione ed è andata bene".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TAPPA

Oggi scatta la "Sabatini" a Peccioli

La Coppa Italia delle Regioni e Province Autonome prosegue oggi col Gran Premio Città di Peccioli - Coppa Sabatini (197,600 km; start ore 11,30). E' un'altra gara altimetricamente molto impegnativa. Le 24 squadre partecipanti verranno presentate dalle 9,45 nello Stadio Comunale di Peccioli (Pisa). Inizialmente ci sarà un tratto in linea di 38 km fino al "Muro di Greta" a Peccioli. Poi 5 giri di un circuito comprendente le scalate a Montefoscoli, Terricciola e Muro di Greta. Infine 3 giri del circuito di 12,200 km con epilogo sulla collina di Peccioli. Rai Sport trasmetterà la Sabatini in diretta dalle 14,50. È confermata la partecipazione di Pellizzari, Scaroni, Ulissi e tante altre star del Giro di Toscana. Pellizzari è nuovo leader della Coppa Italia delle Regioni con 204 punti contro i 180 di Tommaso Dati, 3° Diego Ulissi 114.

ORDINE D'ARRIVO -

1. Giulio Pellizzari km 189,400 media 42,867;
2. Jordan Jegat (Fra) a 1";
3. Christian Scaroni;
4. Lenny Martinez (Fra);
5. Alessandro Fancellu;
6. Honoré (Dan);
7. Castellon (Spa);
8. Tiberi;
9. Storer (Aus) a 3";
10. Gutierrez (Spa) a 5";
11. Ulissi a 14";
76. Finn a 6'33".

A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

coppaitaliadelleregioni.it



Regioni d'Italia protagoniste

Il ciclismo che unisce i territori



Nuove gare, nuove sfide: il 2026 pedala con noi!

Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social.

